



municipiotre

Comune di Milano  
A. MUNICIPIO 3  
U. SUPPORTO AGLI ORGANI  
DEL  
PG 0322758 / 2019  
Del 18/07/2019 15:25:30  
Rep. DCM2.1D2-3 0000018 /  
2019



Comune di  
Milano

### Consiglio di Municipio n. 3

#### DELIBERAZIONE N. 18 del Consiglio di Municipio 3 del 11 Luglio 2019

**OGGETTO:** Linee guida e criteri di ripartizione dei fondi per il diritto allo studio a.s.2018/2019 – I.E.

Seduta convocata con avviso PG. 0299265/2019 del 05/07/2019  
2° Convocazione

Presieduta dal Presidente  
del Consiglio di Municipio  
Vincenzo Casati

Assiste alla seduta  
Il Segretario Municipale  
Valentina Vezzoli

#### CONSIGLIERI PRESENTI 20

Antola Caterina – Averia Zamy Renzo – Biondi Bruno – Boari Gianluca – Boniolo Sergio – Borgese Valeria – Bruzzese Maria Antonella – Cosenza Rita – Cutaia Filippo – De Luca Cardillo Maria Grazia – Di Vittorio Marco – Giuliani Alessia – Monti Cesare – Monzio Compagnoni Dario – Rosco Giuseppina – Rossi Filippo – Sammarco Manuela – Zanasi Gabrielli Panza Francesca - Zelasco Simona

**E COSI' ESSENDO PRESENTI N. 20 CONSIGLIERI LA SEDUTA E' LEGALE;**

#### CONSIGLIERI ASSENTI N. 11

Costamagna Luca – Azman Mery – Cagnolati Marco – Curci Vito – Marrapodi Pietro – Merlo Federica – Migliarese Caputi Piero – Natale Nicola – Riccitelli Pierluigi – Spoldi Cristina – Viola Vincenzo

Visti

- Gli artt. 24, 33, 33 bis, 34, 50 comma 1 del Regolamento dei Municipi

**Presenta**

- Al Consiglio di Municipio 3, la "Proposta di linee di indirizzo e criteri di ripartizione dei fondi per il Diritto allo Studio A.S. 2018/2019 - I.E."

---

**IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3**

**PRESENTI: 20**

Visti

- Il T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000;
- Gli artt. 92 e ss., art. 101 c. 4 dello Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 1, 19, 24 e 33 del vigente Regolamento dei Municipi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 12.3.2018 avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e bilancio di previsione 2018-2020;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 654 del 13.4.2018 avente ad oggetto l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020
- l'allegata proposta;
- l'esito della votazione elettronica espressa nei seguenti termini:

FAVOREVOLI	N.	15
CONTRARI	N.	4 ( Boari, Cosenza, Cutaia, Di Vittorio )
ASTENUTI	N.	1 ( Biondi )

**DELIBERA**

Di approvare il contenuto della proposta di deliberazione, così come articolata nel testo parte integrante del presente atto.

Di dichiarare, con separata e distinta votazione, la proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano 3

Il Presidente ne fa la proclamazione.

IL SEGRETARIO

Valentina Vezzoli

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DI MUNICIPIO

Vincenzo Casati

p. IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 3

Giovanni Campana

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 4

Salvatore Sirna

ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI MILANO  
AL SIG. SINDACO  
ALL'ASSESSORE ALL'EDUCAZIONE E ISTRUZIONE  
AL DIRETTORE DELLA DIREZIONE MUNICIPI  
ALLA GIUNTA MUNICIPIO 3  
ALL'UNITA' SERVIZI DEL MUNICIPIO 3  
AL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 3



Comune di  
**Milano**

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3**

**OGGETTO:**

**LINEE GUIDA E CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2018-2019 - I.E.**

## IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3

### *Visti*

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  - lo Statuto del Comune di Milano;
  - il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
  - L'art. 139 del D. Lgs. n. 112/1998;
  - l'art. 3 del DPR 275/1999 (Piano triennale dell'offerta formativa) come modificato dall'art.1 c. 14 Legge 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti";
  - la Legge Regionale n. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", artt. 1 e 7 e le successive indicazioni regionali per l'offerta formativa approvate con DGR n. 6563 del 18.02.2008;
  - La L. 170 dell'8.10.2010 e successive, inclusa la Direttiva del MIUR del 27.12.2012 riguardante gli *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione* e della successiva C.M. n. 8 del 6 marzo 2013;
  - Gli artt. 3 e 13 del TUEL D. Lgs. 267/2000;
  - gli artt. 11, comma 2 e 24, co. 2 lett. i) del Regolamento dei Municipi.
- Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere di cui al comma 1 dell'art. 42 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità.

### *Considerato quanto segue*

- L'art. 1 della Legge Regionale n. 31 del 20.3.1980 ha previsto l'approvazione degli interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio, che "...Rientra nell'esercizio delle funzioni amministrative attribuite ai Comuni ai sensi dell'art. 45 del DPR 616/77 e comprende tutti gli interventi idonei a garantire tale diritto, secondo i principi di cui agli artt. 33 e 34 della Costituzione italiana".
- Il Consiglio di Municipio 3 esercita, a norma dell'art. 11 comma 2 del Reg. Municipi, le funzioni attribuite all'Amministrazione comunale dalla normativa regionale in tema di diritto allo studio, mediante erogazione di contributi economici in favore delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo e secondo grado del territorio di competenza, che perseguano la piena integrazione di tutti gli utenti e la sperimentazione di modalità educative e didattiche innovative.
- I contributi del diritto allo studio sono finalizzati all'acquisizione di servizi o di materiale utile al percorso di apprendimento degli alunni, spese concordate con il collegio dei docenti e verificate dal Consiglio d'Istituto.
- Come per tutti i tipi di contributi, è prevista la rendicontazione all'ufficio competente mediante relazioni esplicative, da trasmettere entro tre mesi della ricezione dei fondi stessi, in modo dettagliato e suddiviso per tipologia, mettendo in evidenza a quale attività didattica siano riconducibili gli acquisti effettuati.
- Dopo ampia e approfondita discussione in seno alla Commissione consiliare Educazione (riunita in due occasioni sul tema: il 24 giugno 2019 congiuntamente alla commissione Bilancio e il 1 luglio u.s.), è stato riscontrato un andamento della ripartizione dei fondi dell'anno 2017-2018 in linea con quella dell'anno precedente 2016-2017 ed è stata verificata la restituzione da parte delle scuole delle rendicontazioni. Dalla discussione è emersa la necessità di chiedere agli uffici di elaborare un modello, da compilarli da parte delle scuole, che garantisca uniformità nella lettura e valutazione della rendicontazione stessa.

Alla luce di quanto sopra, si propone di approvare i seguenti

## CRITERI DI RIPARTIZIONE FONDI DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2018/2019

1. Ripartire l'ammontare complessivo dei fondi a disposizione sulle seguenti quattro voci e secondo le seguenti percentuali:

pro capite alunni	70%
alunni stranieri (non NAI)	10%
Alunni con disabilità	10%
Alunni BES (Bisogni educativi speciali)	10%

2. Successivamente alla ripartizione sopra descritta, si propone di assegnare i fondi di ogni voce secondo i seguenti criteri:

### Pesi Pro Capite alunni

Per questa voce è stato ritenuto opportuno assegnare la relativa quota non sulla base di parità 1 a 1 bensì tenendo conto di pesi diversi a seconda delle tipologie delle scuole. In particolare il peso indicato per ciascuna tipologia di scuole è il seguente:

Materne	4,5
Elementari	4,5
Medie	4,0
Superiori	2,0

Alla ripartizione si dovrà procedere secondo il seguente calcolo ponderale:

- ✓ si moltiplica il numero di alunni di ciascuna scuola per relativo peso: si ottiene un coefficiente per ogni scuola. Si procede poi alla somma di tutti i coefficienti e si ottiene un coefficiente totale. Si divide la somma destinata per la quota pro-capite alunni per il coefficiente. Si ottiene un ulteriore coefficiente che si moltiplica per il numero degli alunni di ciascuna scuola.
- ✓ Il risultato così ottenuto definisce la somma spettante per la quota pro capite a ciascuna scuola.

Tale somma è assegnata alle scuole affinché la utilizzino per l'acquisto dei materiali e degli strumenti didattici che le scuole ritengano utili per favorire l'apprendimento e il successo formativo di tutti gli alunni.

### Alunni stranieri (non NAI)

La somma complessiva destinata per la voce stranieri viene suddivisa per il numero totale di studenti stranieri presenti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e di II grado. Il risultato della divisione, moltiplicato per il numero di stranieri di ogni scuola, determina la somma spettante per la quota stranieri a ciascuna scuola.

Tale somma è assegnata alle scuole affinché esse la usino per progetti e materiali finalizzati all'integrazione e al pieno successo formativo degli studenti stranieri.

#### **Alunni con disabilità**

La somma complessiva destinata per la voce Alunni con disabilità viene divisa per il numero totale degli studenti con disabilità presenti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e di II grado. Il risultato della divisione, moltiplicato per il numero di alunni con disabilità di ogni scuola, determina la somma spettante per tale quota a ciascuna scuola.

Tale somma è assegnata alle scuole affinché esse la usino per materiali e interventi specifici rivolti a tali alunni.

#### **Alunni con BES - Bisogni Educativi Speciali**

La somma complessiva destinata per la voce alunni con Bisogni Educativi Speciali viene divisa per il numero totale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali presenti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e di II grado. Il risultato della divisione, moltiplicato per il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali di ogni scuola, determina la somma spettante per tale quota a ciascuna scuola.

Tale somma è assegnata alle scuole affinché esse la usino per materiali e interventi specifici rivolti a tali alunni.

#### **Raccomandazioni per l'utilizzo e la rendicontazione dei fondi assegnati**

Si raccomanda agli Istituti scolastici di utilizzare le somme stanziare esclusivamente per l'acquisto di materiale utile al percorso di apprendimento degli alunni, così come previsto dalla Legge. Inoltre, il Consiglio chiede che le spese vengano concordate con il collegio dei docenti e verificate dal Consiglio d'Istituto; da ultimo, chiede che la rendicontazione delle spese effettuate con i fondi assegnati venga consegnata agli uffici del Municipio entro e non oltre tre mesi della ricezione dei fondi stessi, in modo dettagliato e suddiviso per tipologia, secondo un modello apposito che verrà realizzato dagli uffici per rendere omogenea e più facilmente consultabile la rendicontazione.

#### **Tempistica**

Il Consiglio incarica gli uffici di inviare nel più breve tempo possibile la comunicazione ad ogni scuola con i criteri, unitamente alle richieste dei dati, con l'obbligo di restituzione e consegna degli stessi **entro tre mesi dall'erogazione dei fondi**, unitamente agli analoghi dati delle iscrizioni 2019/2020, in via di anticipo.

*Tutto ciò premesso*

### **IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 3**

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di linee d'indirizzo e i criteri per la ripartizione dei fondi per il Diritto allo studio A.S. 2018/2019, così come dettagliato in premessa;
- 2) di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, data l'opportunità di avviare tutte le procedure amministrative al più presto.



Milano, 2 Luglio 2019

### **Parere**

di regolarità tecnica e legittimità sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto  
"Linee guida e criteri di ripartizione dei fondi per il diritto allo studio a.s. 2018-2019"  
- I.E.;"

#### *Visti*

- Il T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000;
- Gli artt. 92 e ss., 99 dello Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 9, 11, 12, 13 e 14; 23 e 24, 39, comma 3, sub 2 del vigente Regolamento dei Municipi;
- l'art. 2 del vigente Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni;
- La proposta di deliberazione di iniziativa consiliare in oggetto, presentata dalla Consigliere Manuela Sammarco;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi, fatti salvi eventuali emendamenti.

IL DIRETTORE DELL'AREA MUNICIPIO 3  
Giovanni Campana